

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5816 del 30/11/2020
Oggetto	Cambio di intestazione e modifica dell'atto della Provincia di Reggio Emilia n. 78582 del 31/10/2007 alla Ditta Emiliana Conglomerati Spa con parziale modifica del "Progetto di chiusura - aggiornamento 2019" della discarica "Isolabella" per rifiuti non pericolosi (inerti) sita in Via Bassa nel comune di Casalgrande.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5977 del 30/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno trenta NOVEMBRE 2020 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Cambio di intestazione e modifica dell'atto della Provincia di Reggio Emilia n. 78582 del 31/10/2007 alla Ditta Emiliana Conglomerati Spa con parziale modifica del "Progetto di chiusura - aggiornamento 2019" della discarica "Isolabella" per rifiuti non pericolosi (inerti) sita in Via Bassa nel comune di Casalgrande.

LA DIRIGENTE

Visti:

Il D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii;

il D.Lgs. 36/2003 "Attuazione della Direttiva CE 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti" e ss.mm. ii., come innovato con le disposizioni del D.Lgs. 29 Settembre 2020 n. 121 e Legge 13 Ottobre 2020 n. 126;

La Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1530 del 28/07/2003 "Discariche di rifiuti - Primi indirizzi operativi per l'applicazione del D.Lgs. 36/2003";

La Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1991 del 13/10/2003 "Direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi degli artt. 28 e 29 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22";

La Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1091 del 24/07/2017 "Criteri per la chiusura delle discariche di cui all'art. 12 del D.Lgs 36/2003 e per la sorveglianza, il monitoraggio ed il controllo in seguito alla cessazione dei conferimenti di rifiuti ed alla copertura provvisoria";

Visti altresì:

La Legge Regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) esercita le funzioni di autorizzazione nelle materie previste dall'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) già esercitate dalle Province in base alla legge regionale;

Le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Premesso che:

- la discarica "Isolabella" era stata autorizzata in prima data dalla Provincia di Reggio Emilia alla Cooperativa Muratori Reggiolo Srl con atto n. 27518/95/13007 del 28/11/1995 quale discarica di inerti; La discarica fu chiusa ai conferimenti di rifiuti nel luglio 2004;
- Successivamente, la ditta Cooperativa Muratori Reggiolo Srl, in adempimento alle subentrate disposizioni del D. Lgs. 36/2003, presentò istanza relativa al Piano di adeguamento ai sensi dell'art. 17 del citato D. Lgs. 36/2003 per l'impianto di discarica "Isolabella", acquisita al protocollo n. 80874 del 28/10/2003 della Provincia di Reggio Emilia e successivamente integrato nel corso del 2005 (in data 18/04/2005, 08/09/2005 e 07/10/2005);
- con atto n. 15907/06 del 23/02/2006 la Provincia di Reggio Emilia espresse diniego di autorizzazione relativamente al Piano di adeguamento presentato, avendo contestualmente disposto che la stessa

Cooperativa Muratori Reggiolo s.c. presentasse un progetto di chiusura definitiva della discarica secondo le indicazioni riportate nello stesso atto e in conformità al D.Lgs. 36/2003;

- la ditta Cooperativa Muratori Reggiolo s.c. presentò quindi istanza alla Provincia di Reggio Emilia, acquisita al prot. 51209 del 23/06/2006, per l'approvazione del Piano di chiusura dell'impianto di discarica di rifiuti inerti "Isolabella", ubicato in Via Bassa in comune di Casalgrande;
- la Provincia di Reggio Emilia con atto n. 78582 del 31/10/2007 ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D. Lgs. 36/2003 approvò, con prescrizioni, il Piano di chiusura della discarica "Isolabella" per rifiuti speciali non pericolosi (inerti) sita in Via Bassa nel Comune di Casalgrande della Ditta Coop.va Muratori Reggiolo S.C. con sede legale in Via G. Di Vittorio n. 2 nel Comune di Reggiolo;

Richiamato che relativamente alla discarica "Isolabella" e relativo monitoraggio come da intercorse comunicazioni fra la Ditta e la Provincia di Reggio Emilia e successivamente ARPAE, in atti, risulta che erano state richieste proroghe dei termini per la chiusura della discarica da parte della Ditta, accordati dalla Provincia di Reggio Emilia e successivo concordato preventivo della stessa Cooperativa Muratori Reggiolo ditta gestore della discarica e seguenti approfondimenti sugli atti notarili per proprietà delle aree dove è ubicata la discarica stessa, con finale esito di titolarità in capo alla Ditta Emiliana Conglomerati s.p.a.;

Preso atto in specifico che:

- la Ditta intestataria dell'atto n. 78582 del 31/10/2007 della Provincia di Reggio Emilia relativo all'approvazione del piano di chiusura della discarica "Isolabella" era la Ditta Coop.va Muratori Reggiolo s.c.;
- alla Cooperativa Muratori Reggiolo s.c. è subentrata la Ditta CMR Industriale S.r.l. , con atto del Notaio Dr. Gianluigi Martini, rep. N. 127.041, raccolta n. 22.260, in data 24/10/2011, con conferimento del ramo d'azienda inerente all'attività di estrazione ghiaie e sabbie, la loro trasformazione in materiali da costruzioni e vendita di inerti, e, conseguentemente, la ditta CMR Industriale S.r.l. ha assunto le proprietà delle aree estrattive poste in Comune di Casalgrande tra cui l'area denominata "Isolabella" sulla quale era ubicato l'impianto di discarica per inerti;
- la Ditta CMR Industriale S.r.l. con delibera del Consiglio di Amministrazione (delibera di Repertorio n. 127509 Raccolta n. 22520) nel 2012, ha trasformato la propria denominazione sociale in società per azioni;
- la CMR Industriale S.p.A. ha effettuato trasformazioni societarie e ha ulteriormente cambiato la propria denominazione in Emiliana Conglomerati Spa dal 02/01/2014 con atto notarile, rep. n. 44227, racc. n. 13834, redatto da Notaio Antonio Caranci;

Precisato che l'area della discarica "Isolabella" è ubicata ed inclusa, su parte (area nord) di una più ampia area di cava di ghiaia (denominata "Isolabella") e quindi la chiusura definitiva della discarica, nello specifico la sua copertura definitiva ed il suo ripristino ambientale, fa parte integrante del "Riassetto ambientale" delle aree di cava (attinente alla disciplina in materia di attività estrattive della L.R. 17/91); in particolare, la copertura superficiale finale necessaria per la chiusura definitiva della discarica deve possedere quote, pendenze, e spessori dello strato più superficiale (strato per la copertura vegetale), coerenti con quanto previsto dai vigenti strumenti comunali in materia di attività estrattive, inoltre anche i materiali previsti per la realizzazione della copertura della discarica devono essere coerenti a quanto previsto nei vigenti piani, così come il ripristino ambientale della discarica deve essere conforme agli assetti, destinazioni a verde, e quant'altro previsto dai piani comunali in materia estrattiva;

Preso atto che, con deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 03/03/2011, il Comune di Casalgrande ha approvato la Variante generale al Piano Comunale delle attività Estrattive (PAE) in adeguamento alle previsioni di PIAE 2002 provinciale e con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 09/04/2014 sono stati approvati i nuovi Piani di Coordinamento Attuativi (PCA);

Atteso che l'atto n. prot. 75882/2007 del 31/10/2007 della Provincia di Reggio Emilia che dispone la chiusura della discarica "Isolabella", approvandone il Piano di chiusura ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2003, fa riferimento e pone prescrizioni dipendenti dai precedenti Piano Comunale delle attività Estrattive e Piano di Coordinamento Attuativo, rispettivamente, PAE 2003 e PCA 2004, rispetto alla più recente pianificazione in materia che consiste nel PAE 2011 e PCA 2014;

Dato atto quindi che la più recente pianificazione comunale in materia del PAE 2011 e PCA 2014 comporta nuovi requisiti e condizioni, rispetto a quanto tenuto in considerazione nell'atto provinciale del 2007 ed ivi prescritto alla Ditta per la chiusura della discarica;

Preso atto altresì che la Ditta Emiliana Conglomerati Spa ha trasmesso al Comune di Casalgrande il "Progetto di Riassetto Ambientale" della cava "Isolabella" aggiornato coerentemente ai recenti piani comunali del PAE 2011 e PCA 2014 in materia di attività estrattive della L.R. 17/91, e successivamente il Comune di Casalgrande con nota n. 1264 del 19/01/2018, ha trasmesso tale documento ad ARPAE (acquisito al protocollo di ARPAE al n. 763 del 22/01/2018);

Tenuto conto che, come sopra riferito, le realizzazioni per la chiusura definitiva della discarica sono anche parte integrante del progetto di "Riassetto Ambientale" della cava "Isolabella", in ottemperanza alla pianificazione comunale in materia estrattiva, e pertanto ARPAE ha esaminato il "Progetto di Riassetto Ambientale" della cava per gli aspetti relativi alla chiusura della discarica ed ha quindi inviato nota con protocollo n. 14363 del 30/10/2018 al Comune e alla Ditta richiedendo chiarimenti ed integrazioni relativamente agli aspetti tecnici della copertura superficiale finale della discarica e coerenza con i vigenti strumenti comunali in materia di attività estrattive, e chiedendo precisazioni sulle differenze tra quanto proposto dalla Ditta nell'ambito del "Progetto di Riassetto Ambientale" inclusivo di chiusura definitiva della discarica, rispetto a quanto era previsto per la chiusura della discarica nell'atto provinciale del 2007;

Vista l'istanza, acquisita al protocollo di ARPAE ai numeri 148763-148769-148770-148771-148772-148775 del 27/09/2019, presentata dalla Ditta Emiliana Conglomerati Spa relativa a VOLTURA e MODIFICA dell'atto n. 78582 del 31/10/2007 rilasciato dalla Provincia di Reggio Emilia, ed intestato alla Coop.va Muratori Reggiolo S.C. a cui è subentrata la ora richiedente ditta Emiliana Conglomerati Spa, per la discarica "Isolabella" di rifiuti non pericolosi (inerti) sita nel comune di Casalgrande in Via Bassa, in cui si chiede:

- la voltura dell'atto di chiusura protocollo n. 78582/2007 della Provincia alla Ditta Emiliana Conglomerati S.p.a., ai fini di procedere alla chiusura della discarica;
- l'aggiornamento dello stesso atto, rilasciato dalla Provincia di Reggio Emilia, protocollo n. 78582 del 31/10/2007 di approvazione del Piano di chiusura della discarica "Isolabella", sulla base di nuova documentazione per parziale modifica progettuale con il documento "Progetto di chiusura - aggiornamento 2019" della discarica "Isolabella", in risposta alle richieste di ARPAE e in adeguamento alle più recenti disposizioni di pianificazione comunale in materia estrattiva (PAE2011 e PCA2014), trattandosi di discarica realizzata in ex cava;

nella stessa istanza la Ditta dichiara la piena proprietà del fondo censito al NTCU del Comune di Casalgrande al foglio 17 mappali 19, 295, 297 e 299 per una superficie catastale di 48.696 mq sulla quale è ubicata appunto l'area adibita a discarica di inerti "Isolabella" per una superficie complessiva di 37.551 mq.;

Dato atto altresì che l'istanza di voltura e modifica dell'atto n. 78582 del 31/10/2007 rilasciato dalla Provincia di Reggio Emilia, volta alla chiusura della discarica "Isolabella" è stata valuta nella seduta della Conferenza di Servizi del 14/01/2020, con esito di sospensione e richiesta integrazioni alla Ditta, formulata con lettera di ARPAE protocollo n. 17634 del 04/02/2020;

Viste le integrazioni fornite dalla Ditta, a seguito della sopraddetta Conferenza di Servizi del 14/01/2020, con nota datata 26/08/2020 acquisita al protocollo di ARPAE al n. 122201 del 26/08/2020 e successiva nota datata 28/08/2020 acquisita al n. 123633 del 28/08/2020, con cui la Ditta fornisce la risposta alla richiesta di chiarimenti e integrazioni;

Viste altresì le successive note della Ditta acquisite al protocollo n. 166401 del 17/11/2020 e al protocollo n. 167650 del 19/11/2020, ed in specifico tale ultima nota in cui la Ditta formalmente comunica l'inserimento di geotessile a protezione dello strato drenante del pacchetto di copertura definitiva della discarica, come previsto dal D. Lgs. 36/2003 come innovato dal D. Lgs. 121 del 29/09/20250;

Puntualizzato che all'istanza e successiva documentazione integrativa sono allegati i seguenti documenti e planimetrie:

- a. Relazione tecnica denominata "Progetto di chiusura - aggiornamento 2019" (elaborato 0A), datata 02/07/2019, sostituita dalla Relazione tecnica denominata "Progetto di chiusura - aggiornamento 2019" elaborato 0Ai, datata 25/05/2020;
- b. documentazione integrativa datata 25/05/2020 di risposta puntuale alle integrazioni richieste;
Tavole a corredo delle relazioni tecniche:
 - tav. 01 - corografia, datata 02/07/2019.
 - tav. 02 - stato di fatto planimetria di rilievo, datata 02/07/2019.
 - tav. 03 - stato di fatto planimetria catastale, datata 02/07/2019,
 - tav. 04i - piano di ripristino, sistemazione morfologica, datata 25/05/2020, che sostituisce integralmente quella precedentemente trasmessa a corredo della domanda del 2019,
 - tav. 05i - piano di ripristino, sistemazione vegetazionale, datata 25/05/2020, che sostituisce integralmente quella precedentemente trasmessa a corredo della domanda del 2019,
 - tav. 06i - Sezioni AA' - BB' - DD, datata 25/05/2020, che sostituisce integralmente quella precedentemente trasmessa a corredo della domanda del 2019
 - tav. 07 - delimitazione area discarica e capping differenza pacchetto di copertura agg. 2019 con quello approvato nel 2007, datata 02/07/2019,
 - tav. 08 - confronto sezioni A/A' - B/B' - D/D' per stato di fatto rilievo al 2017 rispetto al quello del 2005 e confronto aggiornamento progetto al 2019 rispetto al progetto approvato nel 2007, datata 02/07/2019,
- c. Relazione illustrativa "Caratterizzazione qualitativa dei materiali conferiti e verifica delle condizioni di impermeabilità", redatta il 16/09/2019, come aggiornata nella firma del tecnico competente in data 12/02/2020;
- d. "Piano di sorveglianza e controllo ambientale nella gestione post- operativa" della Ex discarica Isolabella, datato Luglio 2017, ritrasmesso come allegato alla domanda acquisita al protocollo di ARPAE al n. 148770 del 27/09/2019 già trasmesso dalla Ditta con nota del 21/07/2020, acquisito la protocollo di ARPAE al n. 9595 del 11/08/2017 e al protocollo di ARPAE al n. 9594 del 11/08/2017 e corredato dalle seguenti tavole: tav. 001 - piano di monitoraggio, corografia generale; tav 002 - piano di monitoraggio, inquadramento catastale; tav 003 - piano di monitoraggio, idrogeologia soggiacenza; tav 004 - piano di monitoraggio, idrogeologia isobate; tav 005 - piano di monitoraggio, propagazione contaminanti in falda.

La cartografia di riferimento per il presente atto e per l'aggiornamento del piano di chiusura della discarica è la seguente: Tav. 01 - corografia, datata 02/07/2019; Tav. 02 - stato di fatto planimetria di rilievo, datata 02/07/2019; Tav. 03 - stato di fatto planimetria catastale, datata 02/07/2019; Tav. 04i - piano di ripristino, sistemazione morfologica, datata 25/05/2020; Tav. 05i - piano di ripristino, sistemazione vegetazionale, datata 25/05/2020; Tav. 06i - Sezioni AA' - BB' - DD, datata 25/05/2020; Tav. 07 - delimitazione area discarica e capping, datata 02/07/2019; Tav. 08 - confronto sezioni A/A' - B/B' - D/D' per stato di fatto

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

rilievo al 2017 rispetto al 2005 e confronto aggiornamento al 2019 rispetto al progetto approvato nel 2007, datata 02/07/2019;

Preso atto che con la sopra detta istanza la Ditta intende effettuare una modifica del progetto di chiusura in particolare per la copertura superficiale finale ai sensi del D. Lgs. 36/2003 e ss.mm.ii.; riferisce sugli adempimenti all'atto della Provincia di Reggio Emilia n. 78582 del 31/10/2007 ed alle richieste di integrazioni di ARPAE con lettera del 30/10/2018 n. 14363 in coerenza alle sopraggiunte variazioni apportate dai nuovi piani comunali in materia di attività estrattiva (PAE 2011 e PCA 2014), e riferisce sul conseguente aggiornamento progettuale 2019. Inoltre nelle relazioni si illustra lo stato dei luoghi e si fornisce precisazioni riguardo ai materiali per la copertura superficiale finale, e si forniscono, nella Relazione tecnica datata 25/05/2020, i chiarimenti richiesti a seguito della precedente Conferenza di Servizi del 14/01/2020, anche relativamente ai sistemi e strutture previste per la regimazione delle acque meteoriche che dilaveranno sulla copertura finale della discarica e per il loro allontanamento dalla discarica attraverso appositi sistemi e strutture, in particolare tramite un tubazione interrata che verrà realizzata nell'angolo nord-est, avente quota più bassa, della discarica stessa, con recapito delle acque in Fiume Secchia. Altresì nella documentazione si aggiorna il "Piano di ripristino ambientale" in allineamento con le disposizioni di PAE 2011 che prevede per il settore della ex discarica un recupero di tipo naturalistico, si aggiorna il "Piano di gestione in fase post operativa", si aggiorna il Quadro economico e finanziario, si indicano le garanzie finanziarie, e si allega il Piano di Sorveglianza e controllo che include un programma di monitoraggio da effettuare sulla falda acquifera, riferendo anche dei monitoraggi già effettuati negli anni precedenti;

Preso atto quindi che nella domanda, e successive integrazioni, l'intervento di chiusura della discarica, prevede:

Descrizione dell'intervento:

- l'aggiornamento del progetto di chiusura proposto non prevede variazioni ai rifiuti già depositati in discarica (tipologia e quantitativi) così come quantificati e descritti nella documentazione del 2006 e aggiorna la geometria delle morfologie superficiali dell'area, l'estensione e la quota di posizionamento del pacchetto di copertura superficiale finale (capping) della discarica, oltre ad adeguare le destinazioni d'uso finali per conciliarle con le più recenti disposizioni di sistemazione del sito di ex cava definite dalla pianificazione comunale in materia di attività estrattive (PAE 2011 e PCA 2014). La quota della copertura superficiale finale della discarica è prevista in conformità ai citati strumenti di pianificazione Comunale con quota minima a - 2 metri dal piano campagna e raccordi gradonali, con bassa pendenza, al ciglio di discarica;
- la copertura superficiale finale prevede una estensione della superficie di realizzazione che si estende sui lati Sud ed ovest della ex discarica per un area complessiva di 42.146 mq, aumentando la superficie rispetto a quella prevista nel piano di chiusura autorizzato (37.551 mq) autorizzata con atto della Provincia del 2007 per la realizzazione della copertura si utilizzassero materiali, in specifico, la Ditta precisa che non saranno utilizzati aggregati riciclati o rifiuti recuperati ma solo materiali inerti naturali anche per gli strati di regolarizzazione necessario a rendere uniforme il piano di posa della copertura andando così a sagomare un "cassonetto" con pareti e base regolare in grado di contenere gli spessori del capping prolungandolo lateralmente fino ad interessare l'intera superficie della discarica (delimitazione del vuoto definita dal ciglio superiore di cava attuale di 42.146 mq);
- la copertura superficiale finale (capping) della discarica, avrà una struttura multistrato conforme alle disposizioni dell'Allegato 1 punto 1.2.3 del D. Lgs. 36/2003 e ss.mm.ii., e prevede la realizzazione, a partire dal livello più basso, sovrapponendo i seguenti strati: strato di regolazione di spessore variabile; strato di materiale compatto di spessore minimo 50 cm a bassa conducibilità idraulica; strato drenante di spessore minimo 50 cm di materiale inerte e pezzatura variabile (8/16-16/32) con inserimento di geotessile a protezione dello strato drenante; strato superficiale di copertura con spessore pari a 1,5 metri, con terreno vegetativo, anche ai fini di allinearsi alle disposizioni del vigente PAE in materia di riassetto

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

ambientale dell'area di cava, La copertura superficiale finale così strutturata presenterà uno spessore complessivo di 2,5 metri.

- si illustra il ripristino ambientale, con la prevista sistemazione vegetazionale, della discarica tenendo conto dei vigenti strumenti di pianificazione comunale in materia di attività estrattive;
- l'area della discarica interessata dal ripristino ambientale avrà una superficie pari a 48.696 mq come da progetto di coltivazione della ex cava autorizzata dal comune di Casalgrande nel 1988, e pari a quanto già indicato al citato "Progetto di Riassetto Ambientale" in materia di attività estrattiva, presentato al Comune nel 2018. L'area comprenderà quindi, oltre che la superficie circoscritta al vuoto di cava (complessivi 42.146 mq), le fasce di rispetto laterali di cava e l'ingombro dell'arginatura di separazione con le aree adiacenti, per complessivi ulteriori 6.550 mq rispetto alla superficie della copertura superficiale, finale della discarica;
- si illustra la regimazione delle acque superficiali delle acque di discarica, costituita da fossi di guardia perimetrali ciglio superiore delle scarpate e fossi a piede scarpata e si illustra la realizzazione sull'angolo nord-est della copertura della discarica di una tubazione per l'allontanamento delle acque meteoriche dilavanti sulla copertura superficiale, con recapito in Sponda sinistra del Fiume Secchia. L'adduzione delle acque alla condotta, di progetto, avverrà all'interno del pozzetto interrato, da prevedersi sempre all'angolo nord-est della fossa, in cui le acque addurranno dai fossi alla base delle scarpate;
- si illustrano le tipologie di materiali per la realizzazione del progetto;
- si indicano le previste attività di gestione post operativa della discarica;
- si riferisce sulle previsioni relative alla manutenzione degli impianti vegetazionali;
- vengono proposti aggiornamenti per la sorveglianza e controllo ambientale nella gestione post operativa della discarica "Isolabella", con relazione denominata "Piano di sorveglianza e controllo ambientale nella gestione post- operativa" unito, alla documentazione presentata, in cui sostanzialmente, si aggiorna il quadro dei monitoraggi, piezometri attivi e frequenze di campionamento, fornendo altresì valutazioni per soglie di attenzione e livelli di guardia già richiesti con atto della Provincia del 2007.
- precisazione sull'effettuazione dei monitoraggi delle acque sotterranee in riferimento ai previsti livelli di guardia;

Richiamato che la Ditta in data 23/10/2020 (protocollo di ARPAE n.153073) ha presentato l'istanza di concessione per l'occupazione di area demaniale relativamente alla tubazione di allontanamento delle acque di dilavamento meteoriche per il loro recapito in Fiume Secchia;

Tenuto conto altresì della Delibera di Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna 24 luglio 2017 n. 1091 che, per le discariche che non sono mai state adeguate alle prescrizioni del D. Lgs. 36/2003 né sono state chiuse secondo quanto previsto dallo stesso, prevede l'avvio della gestione post operativa a decorrere dalla data di conclusione dei conferimenti, formalizzando tale data di inizio della gestione post operativa con apposito atto;

Ritenuto pertanto di dare adempimento alla sopracitata D.G.R. n. 1091/2017 con la formalizzazione della data di inizio della gestione post operativa tramite il presente atto;

Dato atto che nel corso della seduta della Conferenza del 19/11/2020:

- la Ditta conferma che la data di ultimo conferimento di rifiuti alla discarica è il 06/07/2004, come da comunicazione con propria nota del 14/07/2020 e richiamata nella documentazione unita al piano di chiusura della discarica del 2006;
- la Ditta dichiara di procedere ad accantonamenti quinquennali nel proprio bilancio con vincolo di utilizzo delle somme per la gestione post operativa della discarica;

- il Comune di Casalgrande fa presente che, relativamente alla definizione dell'inizio e fine lavori della realizzazione del Progetto di riassetto ambientale dell'area di discarica, in quanto presente nell'area di cava, tali date potranno essere inserite nell'atto di approvazione dello stesso Progetto di riassetto ambientale dell'area di cava;

Tenuto conto che la Conferenza di Servizi del 19/11/2020 ha espresso parere favorevole alla istanza presentata dalla Ditta per il cambio di intestazione dell'atto provinciale n. 78582 del 31/10/2007, e per la modifica, per aggiornamento progettuale, del Piano di chiusura definitiva della discarica, e conseguente modifica del citato atto n. 78582 del 31/10/2007 della Provincia di Reggio Emilia, aggiornandone altresì le tempistiche;

Visti i pareri pervenuti:

ASTPC Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Area Affluenti PO – Ambito di Reggio Emilia con nota n. 62802 del 18/11/2020, acquisito al protocollo di ARPAE al n. 167656 del 19/11/2020 esprime il proprio parere favorevole;

Comune di Casalgrande con nota n. 18590 del 18/11/2020, acquisito al protocollo di ARPAE al n. 167657 del 19/11/2020 esprime il proprio parere favorevole in ordine alla compatibilità con lo strumento urbanistico di riferimento comunale (PAE);

Provincia di Reggio Emilia con nota n. 28214 del 19/11/2020, acquisito al protocollo di ARPAE al n. 168221 del 19/11/2020 esprime il proprio parere di compatibilità con le disposizioni del PTCP e del PAE;

Tenuto conto della relazione interna dal Servizio Territoriale di questa ARPAE, acquisita con protocollo interno n. 167497 del 19/11/2020;

Atteso inoltre che, ai sensi del D. Lgs. 159/2011 e dell'art.7 del D.P.C.M. 18/04/20013, in materia di "Equipollenza dell'iscrizione nell'elenco" la Ditta risulta iscritta alla Withe List della Prefettura di Reggio Emilia, del D. Lgs. 159/2011;

Ritenuto di procedere ad approvazione dell'istanza presentata dalla Ditta, con modifiche al progetto del piano di chiusura della discarica e conseguente aggiornamento dell'atto n. 78582 del 31/10/2007 della Provincia di Reggio Emilia per coerenza ai vigenti strumenti comunali in materia di attività estrattiva e per pertinenza agli aggiornamenti progettuali presentati dalla Ditta;

Su proposta del Responsabile del Procedimento in base agli esiti dell'istruttoria e a quanto sopra esposto;

DETERMINA

- a) il cambio di intestazione dell'atto rilasciato alla Ditta Cooperativa Muratori Reggiolo s.c. n. 78582 del 31/10/2007 dalla Provincia di Reggio Emilia, a favore della ditta EMILIANA CONGLOMERATI s.p.a. con Legale Rappresentante Sig. Marco Monti, quale ditta Gestore dell'impianto di discarica denominato "Isolabella" per rifiuti speciali non pericolosi (inerti) sita in comune di Casalgrande in Via Bassa, di cui alla istanza acquisita al protocollo di ARPAE ai numeri 148763-148769-148770-148771-148772-148775 del 27/09/2019 e successive documentazioni trasmesse dalla Ditta acquisite ai protocolli n. 122201 del 26/08/2020, n. 123633 del 28/08/2020, n.166401 del 17/10/2020 e n. 167650 del 19/11/2020;

- b) di approvare la modifica, per aggiornamento progettuale, del piano di chiusura definitiva della discarica, altresì dando atto quindi che il Piano di chiusura della discarica illustrato nelle relazioni e tavole di giugno 2006 e ottobre 2007 (a cura del Dott. Barani Domenico) deve intendersi aggiornato con quanto riportato nella istanza e documentazione presentata nel 2019 e 2020 dalla ditta EMILIANA CONGLOMERATI s.p.a. in premesso citata (a cura dell'Ing. Simona Magnani), e, sinteticamente più sopra riferita nel presente atto;
- c) di modificare l'atto n. 78582 del 31/10/2007 della Provincia di Reggio Emilia di approvazione del Piano di chiusura della discarica, come di seguito esposto:
1. stralciare le prescrizioni indicate ai numeri 1) e 9) dell'atto n.78582 del 31/10/2007 della Provincia di Reggio Emilia;
 2. stralciare le prescrizioni n. 3), 5), 7), 8), 10), 11) e la prescrizione relativa alle garanzie finanziarie, contenute nell'atto n.78582 del 31/10/2007 della Provincia di Reggio Emilia e di sostituirle con le aggiornate prescrizioni contenute nel presente atto e più sotto riportate;
 3. confermare le prescrizioni n. 2), 4) e 6) indicate nell'atto n.78582 del 31/10/2007 dalla Provincia di Reggio Emilia;
- d) di integrare l'atto n. 78582 del 31/10/2007 della Provincia di Reggio Emilia, con l'approvazione dei seguenti aggiornati:
- Piano di Ripristino ambientale,
 - Piano di Gestione post operativa,
 - Piano di Sorveglianza e Controllo,
 - aggiornamento del Quadro economico e finanziario;
- e) di prescrivere che il Piano di chiusura della discarica "Isolabella" sia effettuato con le seguenti tempistiche:
- la copertura definitiva dell'impianto dovrà essere completata entro **18 mesi** dalla data del presente atto;
 - la procedura di chiusura di cui all'art.12 del D. Lgs.36/2003 e ss.mm.ii. dovrà essere attivata dalla Ditta tramite apposita comunicazione successiva al completamento e collaudo della copertura superficiale finale della discarica e comunque entro **18 mesi** dalla data del presente atto, altrimenti comportando le conseguenti sanzioni di legge;
 - il ripristino ambientale dell'area di discarica dovrà avvenire conformemente al "Progetto di riassetto ambientale" dell'area di cava, ove è ubicata la discarica, e coerentemente agli strumenti pianificatori comunali in materia (PAE 2014 e PCA 2014), entro i termini definiti dal Comune per il riassetto ambientale dell'area di cava;
- f) di dare atto che, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna 24 luglio 2017 n.1091, la data di inizio della gestione post operativa deve intendersi coincidente con la data di fine conferimento dei rifiuti, pertanto dal 06/07/2004;
- g) che la chiusura della discarica dovrà essere effettuata nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni generali piano chiusura discarica

- 1) La chiusura della discarica dovrà avvenire conformemente al progetto e documentazione di giugno 2006, ottobre 2007 (a cura del Dott. Barani Domenico) come aggiornata con documentazione del 2019 e 2020 (a cura dell'Ing Simona Magnani).
- 2) Non è ammesso il conferimento di rifiuti in discarica.

- 3) La copertura superficiale finale della discarica deve essere realizzata con i materiali, le volumetrie e le modalità indicate nelle relazioni 2019 e 2020 ed in conformità all'Allegato 1 punto 1.2.3 del D.Lgs. 36/2003 e ss.mm. ii..
- 4) Lo strato drenante, all'interno della copertura superficiale finale, deve essere protetto con idoneo geotessile, conformemente al punto 2 del paragrafo 1.2.3 (Copertura superficiale finale) del capitolo 1 dell'Allegato 1 del D. Lgs. 36/2003 e ss.mm.ii..
- 5) Per la realizzazione della copertura finale e relativi strati ed anche per eventuali lavori di risistemazione e/o ricostruzione degli idonei strati già presenti e conformi alle vigenti disposizioni in materia, devono essere utilizzati solo materiali inerti naturali, come da progetto, e non possono essere in alcun modo utilizzati terreni provenienti da siti di bonifica.
- 6) I lavori di realizzazione della copertura finale della discarica devono iniziare entro il **01/02/2021** e devono concludersi entro i successivi **18 mesi**; le effettive date di inizio e fine lavori devono essere comunicate ad ARPAE, Comune di Casalgrande e Provincia di Reggio Emilia.
- 7) Il Gestore deve informare ARPAE e Comune di Casalgrande sull'andamento dei lavori (stati di avanzamento) di copertura finale della discarica già nella prima relazione annuale di monitoraggio della discarica (vedi più avanti prescrizione n. **27g**), includendo opportuna documentazione ed elaborati cartografici.
- 8) Qualora durante i lavori per la chiusura della discarica si verificassero eventuali fenomeni di instabilità della superfici della discarica e/o pendii entro cui è ubicata (es. cedimenti, assestamenti, scivolamenti ecc..) e/o danneggiamenti dei pacchetti di copertura, il Gestore dovrà attivare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile i necessari ripristini.
- 9) La copertura superficiale finale deve essere realizzata in modo da garantire il corretto e regolare deflusso di allontanamento delle acque meteoriche ed i lavori devono svolti a regola d'arte per garantire la perfetta efficienza dei sistemi e fossi/reti di scolo e strutture dedicati all'intercettazione, deflusso ed allontanamento delle acque superficiali.
- 10) Propedeuticamente ed al fine degli adempimenti della procedura di chiusura di cui all'art.12 del D.Lgs. 36/2003, la Ditta deve trasmettere una relazione con relative tavole grafiche (planimetrie e sezioni) attestante la conformità delle opere di copertura finale realizzate rispetto al progetto unendo altresì la relazione di collaudo e documentazione di regolare esecuzione delle opere e della loro funzionalità, allegando anche la relativa documentazione tecnica e certificati dei materiali utilizzati, e relazione di verifica di stabilità del pacchetto di copertura realizzato, a firma del direttore lavori e tecnico competente/abilitato di settore geotecnico.
- 11) Il Gestore, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 36/2003, anche dopo la chiusura definitiva della discarica rimane responsabile della manutenzione, della sorveglianza e controllo nella fase di gestione post operativa per tutto il tempo durante il quale la discarica può comportare rischi per l'ambiente.
- 12) La Ditta è tenuta a prestare garanzia finanziaria entro 60 giorni dal ricevimento dell'atto, ai fini dell'accettazione delle medesime da parte della scrivente Agenzia, per gli importi riportati nel seguente schema:

GARANZIA FINANZIARIA PER LA GESTIONE POST OPERATIVA DELLA DISCARICA di cui della Delibera di Giunta Regionale n. 1991 del 13/10/2003:

Volume Mc	Importo pieno €	Riduzione per impianto con coltivazione maggiore o uguale all'80% alla data del 27/03/2003	Garanzia Importo ridotto €
210.278	630.834,00	40%	378.500,40
TOTALE GARANZIA EURO (€)			378.500,40

- 13) Devono essere rispettate tutte le norme ed adempimenti in materia di sicurezza dei lavoratori.

Gestione post operativa della discarica

- 14) I sistemi/strutture adottati per l'allontanamento delle acque meteoriche, anche con particolare riferimento ai fossi di scolo in terra, dovranno essere oggetto di controllo da parte del Gestore in coincidenza di eventi piovosi critici nei primi sei mesi dal loro collaudo, al fine di verificarne l'efficacia e piena funzionalità, l'esito di tali controlli dovrà essere illustrato nella prima relazione annuale di monitoraggio della discarica (vedi più avanti prescrizione n. **27g**); potranno essere richiesti al Gestore eventuali interventi correttivi ove necessari.
- 15) Il Gestore è tenuto ad effettuare le periodiche manutenzioni ed interventi atti a garantire la corretta morfologia della copertura superficiale della discarica, la manutenzione delle strutture (es. recinzione, accessi, cartellonistica ecc...) e dei sistemi e strutture (es. fossi di scolo, manufatti, pozzetti, tubazione interrata ecc...) volti all'allontanamento delle acque meteoriche, ed è tenuto ad effettuare le eventuali opere di ripristino che garantiscano il mantenimento delle originarie sezioni di deflusso idraulico.
- 16) L'impianto deve essere condotto con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare pericoli per l'ambiente ed il personale addetto.
- 17) Qualora si verificasse eventuale situazione di emergenza che abbiano incidenza sugli assetti e condizioni dell'impianto, il Gestore deve darne tempestiva comunicazione ad ARPAE e attivarsi per effettuare le misure ed azioni di messa in sicurezza.
- 18) Il Gestore deve dotarsi di registro con pagine numerate dandone formale comunicazione sul luogo/ sede ove viene tenuto, nel quale devono essere annotate le manutenzioni ordinarie e straordinarie eseguite sull'impianto, riportando le date e indicazioni sugli interventi effettuati.
- 19) Al punto di ingresso della discarica deve essere installato apposita cartellonistica indicante il tipo di impianto, i riferimenti della ditta Gestore e del responsabile della gestione ed informazioni per eventuale reperibilità.
- 20) Il Gestore è tenuto a mantenere in efficienza le strutture, dotazioni e sistemi per il monitoraggio previsto dal Piano di Sorveglianza e Controllo, provvedendo periodicamente alla loro manutenzione per la corretta e costante funzionalità.
- 21) Il Gestore dell'impianto deve fornire all'organo di controllo l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni, e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte.

- 22) La manutenzione e sorveglianza inerenti la discarica devono essere effettuati sia nelle attuali fasi (precedenti alla realizzazione della copertura superficiale finale della discarica) sia nelle fasi successive alla chiusura, per la durata della gestione post operativa della discarica.
- 23) Qualora nel corso della gestione post operativa si verificasse l'instaurarsi di variazioni degli assetti morfologici delle superfici della copertura superficiale finale della discarica, in particolare aventi incidenza sul naturale deflusso ed allontanamento delle acque superficiali, e sulle reti di scolo delle acque stesse, si dovrà intervenire tempestivamente per la loro eliminazione e la messa in pristino di una profilatura morfologica che garantisca il corretto deflusso ed allontanamento delle acque.
- 24) La recinzione perimetrale completa della discarica deve essere mantenuta per tutto il periodo di gestione post operativa della medesima.
- 25) Il Gestore, sei mesi prima del termine della gestione post operativa, deve dare comunicazione ad ARPAE, al Comune di Casalgrande e alla Provincia di Reggio Emilia, sulle attività che procede ad effettuare per la conclusione della gestione post operativa, anche relativamente alla relazione finale di conclusione della gestione post operativa.

Ripristino ambientale

- 26) Il ripristino ambientale dell'area discarica dovrà essere effettuato-nel rispetto del Progetto di riassetto ambientale dell'area di cava coerentemente alle disposizioni comunali in materia di attività estrattiva, entro i termini definiti dal Comune per la realizzazione del Progetto di riassetto ambientale stesso.

Sorveglianza e Controllo

- 27) Devono essere svolti i monitoraggi e controlli, secondo quanto sotto indicato:

Acque sotterranee

- 27a) I prelievi dovranno essere effettuati 24 ore dopo un adeguato spurgo una volta che il livello piezometrico sia tornato in equilibrio. I campioni dovranno essere prelevati da personale esperto ed analizzati presso laboratori accreditati. Contestualmente al prelievo deve essere effettuata anche la misura piezometrica.

- 27b) Le analisi dovranno essere **sempre** eseguite sul filtrato a 0,45 µ, indicando a parte il peso del sedimento.

- 27c) Le determinazioni analitiche dovranno essere eseguite per i parametri sotto riportati:

	parametri	frequenza	note
Livello falda	piezometria	semestrale	Per ogni campionamento deve essere redatto apposito verbale che riporti le seguenti informazioni: - data, ora - nominativo di chi esegue il prelievo - postazione, punto, posizione ecc. - modalità di prelievo - osservazioni al momento del prelievo (torbidità dell'acqua, odore ecc., comprese le condizioni meteo) - tipo di contenitore
Parametri fondamentali	Conducibilità, Cloruri, Solfati, pH, T° al prelievo, ossidabilità, NH4, NO3	semestrale	
Parametri integrativi	As, B, Cd, Cr tot., Cr VI, Ni, Pb, Zn, Idrocarburi totali, Idrocarburi C>12, Idrocarburi C<12	semestrale	

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

			- luogo e modalità di conservazione del campione
--	--	--	--

Acque di drenaggio superficiale

27d) Le determinazioni analitiche dovranno essere eseguite per i parametri sotto riportati:

	parametri	frequenza	note
Parametri fondamentali	Conducibilità, Cloruri, Solfati, pH, T° al prelievo, ossidabilità, NH ₄ , NO ₃	semestrale	Per ogni campionamento deve essere redatto apposito verbale che riporti le seguenti informazioni: - data, ora - nominativo di chi esegue il prelievo - postazione, punto, posizione ecc. - modalità di prelievo - osservazioni al momento del prelievo (torbidità dell'acqua, odore ecc., comprese le condizioni meteo) - tipo di contenitore - luogo e modalità di conservazione del campione
Parametri integrativi	As, B, Cd, Cr tot., Cr VI, Ni, Pb, Zn, Idrocarburi totali, Idrocarburi C>12, Idrocarburi C<12	semestrale	

Dati meteorologici

27e) Dovranno essere forniti annualmente i seguenti dati meteorologici:

	parametri	frequenza
Dati meteorologici	Precipitazioni, Temperatura aria, Direzione e velocità vento	Report annuale

Topografia dell'area

27f) Dovranno essere eseguito annualmente un rilievo piano-altimetrico

	parametri	frequenza
Topografia dell'area	Comportamento assetamento discarica	Rilievo annuale

27g) Il Gestore, entro il 31 marzo di ogni anno, è tenuto a presentare una relazione annuale sul monitoraggio eseguito nell'anno solare precedente, comprensivo dei verbali di prelievo e dei rapporti di prova.

27h) Deve essere effettuato il monitoraggio come da Piano presentato dalla Ditta, in particolare per la sorveglianza dei livelli di guardia, in caso di superamento devono essere attivate tempestivamente le previste misure e deve essere data contestuale comunicazione ad ARPAE ed al Comune di Casalgrande.

27i) Deve essere relazionato sulle situazioni inerenti i superamenti dei livelli di guardia dandone descrizione dei monitoraggi ed attività effettuate, e altresì indicando le situazioni che potrebbero aver influito su eventuali valori anomali, per origine, per distribuzione e/o condizioni territoriali osservate, anche nel contesto dei dati sulle serie storiche già rilevate dal Gestore.

- 271) Il raggiungimento e/o superamento dei livelli di attenzione e dei livelli di guardia deve essere relazionato nella relazione annuale.

Quadro Economico

- 28) Relativamente al quadro economico e finanziario per la gestione post operativa della discarica, le somme per le manutenzioni di opere, impianti e reti, e per l'effettuazione dei monitoraggi e controlli e per quant'altro necessario per la gestione post operativa della discarica stessa, sono a carico del Gestore dell'impianto di discarica e devono essere da questo anticipatamente previste (ad esempio per periodi quinquennali) nel proprio bilancio al fine di detenerne la relativa disponibilità e destinazione al corrispondente specifico utilizzo.

Il presente atto deve essere conservato unitamente all'atto n. 78582 del 31/10/2007 rilasciato dalla Provincia di Reggio Emilia, quale parte integrante del medesimo.

Il presente atto ha validità per la durata della gestione post operativa della discarica.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e l'acquisizione ed ottemperanza della Ditta ad autorizzazioni, concessioni, atti, nulla osta e quant'altro di competenza di altri Enti.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Il presente atto è trasmesso a: Ditta EMILIANA CONGLOMERATI SPA, Comune di Casalgrande, Provincia di Reggio Emilia, A.U.S.L. di Reggio Emilia, A.S.T.P.C. Ambito di Reggio Emilia.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
(D.ssa Valentina Beltrame)

Bollo assolto con MARCA DA BOLLO identificativo n. 01192008283541

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.